



Pos:6.9-dc-07-04-2024-02-09

Comune di Ancona

Zannini Elisabetta – Variante al P.R.G. per ampliamento dell'accessorio agricolo esistente, per una superficie di mq. 18 – Comune di Ancona

Relazione istruttoria

Verifica di Assoggettabilità a VAS
ai sensi del D. lgs 152/2006 e ss.mm.ii

Responsabile del Procedimento

Arch. Panariello Roberto

Istruttore

Arch. Noira Riccardo

16/01/2025



Sommario

1. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO	3
1.1 <i>Normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)</i>	3
1.2 <i>Disciplina sullo sportello unico per le attività produttive</i>	4
1.3 <i>Casi di esclusione</i>	4
2. PROCEDURA ADOTTATA	5
2.1 <i>Documentazione</i>	5
2.2 <i>Avvio del procedimento VAS</i>	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
2.3 <i>Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA)</i>	6
2.4 <i>Fase di consultazione</i>	6
3. ANALISI DELLA VARIANTE	7
3.1 <i>Localizzazione dell'area oggetto della Variante</i>	7
3.2 <i>Obiettivi del Progetto in variante al PRG</i>	7
3.3 <i>Analisi del PRG vigente</i>	7
3.4 <i>Conformità della Variante con i piani sovraordinati [D.Lgs.152/2006 Parte Seconda ALLEGATO I – A/2]</i>	9
3.5 <i>Inquinamento acustico - Conformità alla L.R. 28/2001</i>	9
4. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS	10
4.1 <i>Esame del Rapporto Preliminare</i>	10
4.2 <i>Parere istruttorio</i>	10



1. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

1.1 Normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

- DIRETTIVA 2001/42/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente
- D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"*
- Legge Regionale 12 giugno 2007, n. 6 *"Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 14 aprile 2004, n. 7, 5 agosto 1992, n. 34, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 febbraio 2005, n. 16 e 17 maggio 1999, n. 10. Disposizioni in materia ambientale e Rete Natura 2000"*
- D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 *"Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale"*
- D.G.R. 20.10.2008, n. 1400, pubblicata sul B.U.R. Marche n. 102 del 31.10.2008 *"Linee Guida"*
- D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128 *"Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69"*
- D.G.R. 21.12.2010, n. 1813 *"Aggiornamento delle linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.Lgs. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. 128/2010."*, pubblicata sul B.U.R. Marche n. 2 del 11.01.2011.
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1647 del 23/12/2019 *"Approvazione linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica e revoca della D.G.R. 1813/2010"* - B.U.R. Marche n. 4 del 03/01/2020.
- Decreto PF VAA n. 13 del 17/01/2020 *"Indicazioni tecniche, requisiti di qualità e moduli per la Valutazione Ambientale Strategica"*.
- Decreto del Dirigente della P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica n.198 del 14/07/2021 *"Indicazioni tecniche per la Valutazione Ambientale Strategica degli strumenti urbanistici"*.

Con la Legge Regionale 19/2023, recante la revisione globale degli strumenti urbanistici per il governo del territorio e la relativa pianificazione, si dispone che per gli strumenti di pianificazione comunale l'autorità competente per la VAS è individuata all'interno del Comune purché in possesso dei seguenti requisiti:

- separazione rispetto all'autorità procedente;
- adeguato grado di autonomia;
- competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile;

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 87 del 29/01/2024 si stabilisce, tra l'altro, che, ai fini del possesso dei sopraindicati requisiti, il Comune deve essere dotato di



una struttura organizzativa di livello dirigenziale con competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile, distinta dalla struttura di livello dirigenziale con competenze in materia di urbanistica, e che l'individuazione dell'autorità competente VAS all'interno del Comune è effettuata con atto formale di organizzazione adottato dall'ente secondo il proprio ordinamento che dia conto della distinzione di competenze rispetto alla struttura competente in materia urbanistica; Con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 173 del 21/03/2024, viene individuato, ai sensi dell'art. 5, comma 5, della L.R. 19/2023, quale Autorità competente per valutazione Ambientale Strategica, il "Servizio Ambiente, Verde Pubblico, Decoro Urbano, Difesa della Costa", dando atto che la funzione debba essere esercitata dal relativo Dirigente il quale, nell'esercizio di tali funzioni, opera senza alcun vincolo e, dunque, senza il coordinamento del Dirigente Coordinatore dell'Area Pianificazione Urbana e Ambientale, in modo da garantire tra loro autonomia e separazione e con la quale è stato integrato, all'uopo, l'Allegato "A A2- Riparto delle competenze tra i servizi" di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 644 del 07/12/2023;

1.2 Disciplina sullo sportello unico per le attività produttive

- Art. 26 quater comma 1 della LEGGE REGIONALE 34/92;
- Art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160;
- Art. 33 comma 12 della L.R. 19/2023

1.3 Casi di esclusione

Il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. individua all'art.6, comma 4, i casi di esclusione dal campo di applicazione della procedura di VAS.

La Regione Marche con deliberazione della Giunta Regionale n.1647 del 23/12/2019 ha fornito indicazioni in merito all'elenco dei Piani / Programmi da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

La presente variante non rientra tra i casi di esclusione dal campo d'applicazione della normativa sulla VAS.



2. PROCEDURA ADOTTATA

In adempimento alle disposizioni previste ai sensi dell'art. 12, Titolo I Parte seconda del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., che precede la presentazione della proposta di variante, il procedimento di screening è attivato al fine di stabilire l'assoggettamento o meno a valutazione ambientale strategica (VAS); i compiti risultano così ripartiti:

- **Autorità Competente è il Servizio Ambiente del Comune di Ancona**, ai sensi dell'art.5, com.5, della LEGGE REGIONALE 30 novembre 2023, n.19;
- **Autorità Procedente è il Comune di Ancona (Ufficio SUAP)**;
- **Soggetto Proponente è la ditta Zannini Elisabetta.**;

Come disposto dalla normativa in materia *“la redazione del rapporto ambientale spetta al proponente o all'autorità procedente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica”*.

Si precisa che, ai fini della presente istruttoria e del procedimento di VAS, l'intera documentazione depositata al protocollo del Servizio Ambiente del Comune di Ancona (Autorità Competente VAS) dall'Ufficio SUAP del Comune di Ancona (Autorità Procedente), è da intendersi condivisa, nella forma e nei contenuti, ai sensi di legge.

2.1 Documentazione

In data 19/09/2024 l'Ufficio SUAP del Comune di Ancona ha trasmesso tramite PEC con nota registrata in pari data al ns. prot. 155639/2024 del 19/09/2024 la documentazione relativa alla procedura di variante al PRG, avviata su istanza della ditta individuale Zannini Elisabetta, per il PROGETTO DI VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 per ampliamento dell'accessorio agricolo esistente, per una superficie di mq. 18, comprensiva del Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

In data 03/10/2024, con nota Prot. n 164284/2024, lo scrivente ufficio ha trasmesso all'Autorità Procedente e al Soggetto Proponente una comunicazione riguardante due carenze:

- mancanza degli *“eventuali pareri degli SCA già acquisiti o di quelli ritenuti necessari da acquisire”*, come esplicitato nel com. 5, Par. A3 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1647 del 23/12/2019 "Approvazione linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica e revoca della D.G.R. 1813/2010" - B.U.R. Marche n. 4 del 03/01/2020;
- nei seguenti documenti, trasmessi allo scrivente servizio, *“1.1 Screening VAS semplificato - Rapporto preliminare_C030_01.pdf”* e *“1.2 Screening VAS semplificato – Relazione motivata_C030_03.pdf”* non viene specificata / declinata la proposta di Variante Urbanistica che viene richiamata nei documenti stessi;

Rilevate le suddette carenze si è ritenuto necessario far integrare i documenti correlati all'istanza.

In data 11/10/2024 con nota Prot. n 169293/2024, l'ufficio SUAP del Comune di Ancona ha trasmesso tali indicazioni alla Ditta individuale Zannini Elisabetta.

In data 06/11/2024 con nota Prot. 183911/2024, l'ufficio SUAP del Comune di Ancona ha inviato le integrazioni prodotte dalla ditta Zannini Elisabetta.



In data 10/12/2024 con nota Prot. n 204810/2024, l'ufficio SUAP del Comune di Ancona ha invitato a partecipare alla Conferenza di Servizi le Amministrazioni coinvolte, e ha contestualmente comunicato l'avvio del procedimento, condividendo la documentazione di progetto:

- 1) 2024017171_A271_rapporto_C380.pdf
- 2) Screening VAS Rapporto Preliminare - dic24_C050_01.pdf
- 3) Screening VAS semplificato - Cartografia_C050_02.pdf

2.2 Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA)

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 2 del D.Lgs. 152/2006, *“L'autorità competente in collaborazione con l'autorità procedente, individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e trasmette loro il rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS per acquisirne il parere. Il parere è inviato entro trenta giorni all'autorità competente ed all'autorità procedente.”*

Dallo scenario urbanistico/ambientale configurato, l'ufficio SUAP, in data 10/12/2024 con nota Prot. n 204810/2024, ha individuato gli SCA del procedimento di assoggettabilità a VAS:

- Regione Marche – Settore Agroambiente
- Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio delle Marche

2.3 Fase di consultazione

L'Ufficio SUAP del Comune di Ancona con nota del 10/12/2024 (ns. prot. 204810/2024) ha provveduto a trasmettere agli SCA il rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS e la documentazione progettuale relativa all'intervento in variante al PRG.

Di seguito i pareri inviati dagli SCA consultati, che qui seguono:

- Regione Marche Settore Agroambiente: si esprime favorevole all'ampliamento della superficie (Prot. n. 5473/2025 del 13/01/2025);
- Soprintendenza: la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha espresso il proprio nulla osta alla variante al PRG, non ritenendo necessaria la Valutazione Ambientale Strategica (VAS). (Prot. n. 3260/2025 del 09/01/2025);

Inoltre in data 09/01/2025, nota Prot n. 3682/2025, l'Ufficio Urbanistica Porto Mobilità del Comune di Ancona ha espresso il proprio nulla osta alla realizzazione dell'intervento.

In data 10/01/2025 si è tenuta la 1° riunione della conferenza dei servizi convocata dall'Ufficio SUAP del Comune di Ancona.

L'esito di tale 1° riunione della conferenza dei servizi è rappresentato dal Verbale (assunto al prot. n. 7854 del 15/01/2025) qui allegato **[ALL. A]** che si intende parte integrante della presente Relazione Istruttoria ed ai cui contenuti comunque si fa esplicito rinvio.

Risultano pertanto acquisiti agli atti i Pareri degli SCA interpellati.

All'interno della stessa CdS l'Autorità Competente VAS esprime l'orientamento istruttorio di esclusione del progetto dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in quanto non si rilevano ripercussioni ambientali significative derivanti dall'attuazione del progetto.



3. ANALISI DELLA VARIANTE

3.1 Localizzazione dell'area oggetto della Variante

Il progetto in variante interessa l'area di proprietà della ditta individuale Zannini Elisabetta distinta al catasto urbano del Comune di Ancona al foglio 104 mappale 258



3.2 Obiettivi del Progetto in variante al PRG

La Variante al vigente P.R.G. viene richiesta in quanto la ditta individuale Zannini Elisabetta ha necessità di avviare un ampliamento da destinare a punto vendita, accoglienza clienti e alla degustazione dei vari prodotti.

3.3 Analisi del PRG vigente

3.3.1 Aspetti urbanistici

Il vigente P.R.G. del Comune di Ancona è stato approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 5841 del 28.12.1993, pubblicata sul B.U.R. n. 7 del



03.02.1994, e si è adeguato al P.P.A.R. con Delibera del Consiglio Provinciale n. 54 del 02.04.1998. L'immobile e la sua area di pertinenza ricadono in zona omogenea E e sono normati dai seguenti articoli delle N.T.A. del P.R.G. vigente:

- art. 75: Versanti collinati di valore panoramico e ambientale;
- art. 80: Paesaggio agrario storico;

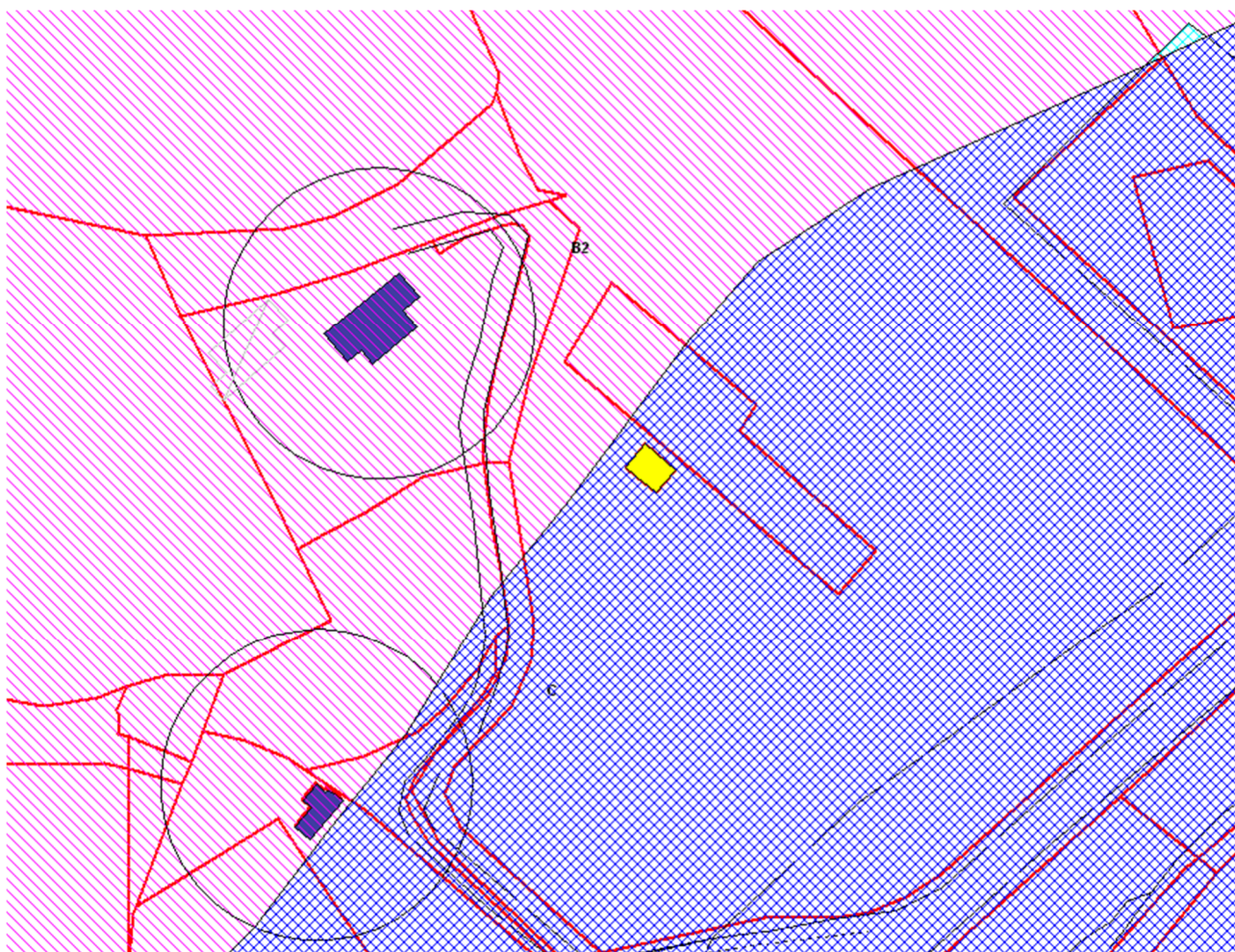


Fig.2 Localizzazione area su estratto PRG

Sotto il profilo urbanistico l'area ricade nella zona regolamentata dall'art. 75 delle N.T.A., che prevede:

Zona a Tessuto Omogeneo Ambientale di valore ambientale di insieme in quanto riguardante le aree agricole con valore panoramico ambientale, la cui tutela concorre, pur nel rispetto del mantenimento dell'attività produttiva esistente, alla organizzazione morfologica del sistema naturalistico salvaguardato dal P.R.G. In particolare dovranno essere evitati sbancamenti e riporti che alterino gli equilibri naturali del versante, garantendo invece il naturale deflusso delle acque superficiali. Nei versanti in cui siano presenti infrastrutture od insediamenti, sono vietati interventi e/o trasformazioni che alterino il regolare deflusso delle acque.

In questa zona non è consentita nessuna nuova edificazione, ma solo il recupero degli edifici esistenti; è ammesso per i soggetti di cui all'art.13 della L.R. 13/90 un



ampliamento "una tantum" della Su residenziale (Uso U2/1) esistente pari al 15% purché l'edificio ampliato non superi i 1.000 mc. E' ammesso l'ampliamento delle attrezzature esistenti (Uso U2/4) fino ad un incremento pari al 50% della Su esistente. Sono comunque consentite le serre stagionali e a tunnel così come previste all'art.10 della L.R. 13/90.

È consentita la realizzazione di un annesso rustico (Usi U2/2) fino a un massimo di mq 50 complessivi entro e fuori terra ed Hmax = 4,50 ml per i soggetti di cui all'art.13 della L.R. 13/90.

Sulle aree di versante aventi pendenza assoluta superiore al 30%, sono vietati gli interventi edilizi di qualsiasi tipologia nonchè qualsiasi intervento che possa essere di impedimento al deflusso delle acque; i riporti e i movimenti del terreno che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente il profilo del terreno, salvo le opere relative ai progetti di recupero ambientale, di cui all'art. 57 del P.P.A.R.

Normativa funzionale:

Usi previsti: U1/1 limitato ai soli immobili esistenti, U2/1, U2/2, U2/3, U2/4, U2/5.

3.3.2 Aspetti paesistici

Dal punto di vista paesaggistico l'area risulta vincolata dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137, al comma 1 dell'art. 142, per quanto riguarda le aree tutelate per legge, quali, in questo caso specifico i corsi d'acqua.

3.4 Conformità della Variante con i piani sovraordinati [D.Lgs.152/2006 Parte Seconda ALLEGATO I – A/2]

La variante non influenza altri piani o programmi.

3.5 Inquinamento acustico - Conformità alla L.R. 28/2001

La Legge Regionale n. 28 del 14.11.2001, come modificata dalla L.R.17/2004, stabilisce tempi e modalità imposte alle Amministrazioni Comunali per ottemperare alle norme in materia di inquinamento acustico.

Il Comune ha provveduto *“alla classificazione del proprio territorio, ai fini dell'applicazione dei valori limite di emissione e dei valori di attenzione di cui all'articolo 2, comma 1, lettere e), l) e g), della legge 447/1995, e al fine di conseguire i valori di qualità di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h), della medesima legge, tenendo conto delle preesistenti destinazioni d'uso, ed indicando altresì le aree da destinarsi a spettacolo, a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto”* con atto consiliare di approvazione 54 del 24.05.2005.

L'ampliamento non comporta variazione delle emissioni acustiche.



4. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS

4.1 Esame del Rapporto Preliminare

La documentazione prodotta, conformemente all'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e al par. B, comma 4 delle Linee Guida Regionali per la Valutazione Ambientale Strategica, prevede la redazione del Rapporto Preliminare contenente una descrizione del piano e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano stesso, facendo riferimento ai criteri e alle indicazioni tecniche, requisiti di qualità e moduli per la Valutazione Ambientale Strategica di cui all'allegato B.1 del Decreto n. 13 del 17/01/2020 e dal successivo documento approvato con Decreto PF VAA n.198 del 14/07/2021.

Si richiama che l'intervento riguarda un ampliamento di manufatto.

La variante al vigente P.R.G. viene richiesta in quanto la ditta individuale Zannini Elisabetta ha necessità di ampliare il proprio accessorio agricolo, da destinare a punto vendita, accoglienza clienti e alla degustazione dei vari prodotti.

Il documento denominato "Rapporto preliminare VAS" segue i criteri e le indicazioni di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. e contiene informazioni inerenti alla corretta Valutazione Ambientale Strategica:

4.1.1 Definizione dell'ambito territoriale degli effetti per la salute umana o per l'ambiente [D. Lgs.152/2006 Parte Seconda ALLEGATO I – B/4 e B/5]

Secondo quanto descritto nel R.P. la presente variante esplica i suoi effetti all'interno dell'ambito di trasformazione individuato.

Dalle analisi condotte sulla base del rapporto preliminare dall'Autorità Competente VAS e dall'apporto degli SCA, non emerge una potenziale significatività degli impatti sulla salute pubblica e sull'ambiente.

4.1.2 Caratterizzazione dello stato dell'ambiente [D.Lgs.152/2006 Parte Seconda ALLEGATO I – B/6]

Secondo il R.P. l'intervento non comporta effetti sull'ambiente.

Dalle analisi condotte, secondo il rapporto preliminare, la potenziale significatività degli impatti sull'ambiente ha un valore basso.

4.1.3 Individuazione e descrizione delle criticità e delle emergenze ambientali [D. Lgs. 152/2006 Parte Seconda ALLEGATO I – B/1 e B/2]

In merito all'intervento da realizzare non si ravvisano impatti da un punto di vista ambientale.

4.2 Parere istruttorio

Ai sensi dell'art.12 del Codice Ambiente, della L.R. 6/2007 e della D.G.R. 1647/2019, il Servizio Ambiente del Comune di Ancona, quale Autorità Competente, deve esprimere il proprio parere in merito alla Verifica di Assoggettabilità a VAS della Variante al PRG.



Pertanto:

- preso atto dell'iter amministrativo, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della L.R. 6/2007 e delle Linee Guida Regionali approvate con D.G.R. 23.12.2019, n. 1647;
- alla luce dei pareri degli SCA, delle osservazioni e dei contributi pervenuti illustrati nei capitoli precedenti;
- valutata tutta la documentazione presentata, è stato verificato:
 - I. che il Rapporto Preliminare conforme alla disciplina di cui al D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - II. che lo stesso Rapporto Preliminare osserva le indicazioni di cui alla D.G.R. 1647/2019;
 - III. di poter escludere la variante in oggetto dalla Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del comma 3-bis. Dell'art. 12 D. Lgs. 152/2006, sulla base delle attività istruttorie condotte dalla Autorità Competente, anche in relazione ai contributi forniti dagli SCA interpellati.

Si ritiene di dover precisare che, qualora in sede di approvazione definitiva della Variante oggetto della presente verifica, venissero introdotte modifiche sostanziali, sarà necessario RI-valutare la conformità di tale Piano in Variante, modificato rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità: a riguardo, sarà onere dell'Ufficio Suap del Comune di Ancona, evidenziare tale circostanza all'Autorità Competente, attraverso apposita dichiarazione circa la portata delle modifiche introdotte.

La presente Relazione Istruttoria costituisce parte integrante e sostanziale del Parere espresso ai sensi dell'art.12 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i., e rappresenta il risultato dell'attività tecnico-istruttoria svolta dall'Autorità Competente

ALLEGATI:

A. VERBALE_PRIMA_RIUNIONE_ZANNINI_REV15GEN.stamped



CONFERENZA DI SERVIZI SINCRONA IN SEDUTA PUBBLICA DEL 10/01/2025

Procedimento relativo a: *VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 8 D.P.R. 160/2010 PER AMPLIAMENTO DELLA SUPERFICIE DI ACCESSORIO AGRICOLO DI APICOLTURA IN ANCONA, FRAZIONE PATERNO N. 123/C – Pratica prot. 222529 del 29/12/2023*

VERBALE DELLA PRIMA RIUNIONE

L'anno 2025 il giorno 10 del mese di gennaio alle ore 09,30 presso la sala riunioni del Servizio Edilizia Privata del Comune di Ancona si svolge la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter, della legge n. 241 del 1990 e succ. mod.

PREMESSO

CHE la conferenza di servizi decisoria è stata indetta ai sensi dell'art.14 comma 2 della legge 241/90 in quanto l'amministrazione precedente, per il procedimento predetto, deve acquisire intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati da diverse amministrazioni pubbliche, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici;

CHE il SUAP del Comune di Ancona ha indetto e convocato la Conferenza di Servizi con atto prot. 204810 del 10/12/2024, ed ha invitato a partecipare i seguenti soggetti:

Regione Marche – Settore Agroambiente
Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio delle Marche
Provincia di Ancona – Settore IV – Area Governo del Territorio
Comune di Ancona Servizio Edilizia Privata (UO SUE)
Comune di Ancona Autorità VAS (Valutazione Ambientale Strategica)
Comune di Ancona Area Pianificazione Urbana e Ambientale Urbanistica Porto e Mobilità

CHE ai soggetti chiamati in Conferenza è stata trasmessa la documentazione necessaria per l'espressione dei pareri di competenza;



CHE la Conferenza si svolge in base alla disciplina della L. 241/1990 art. 14-ter precisamente:

- la partecipazione dei rappresentanti delle amministrazioni competenti deve essere contestuale e ove possibile può avvenire anche in via telematica (art. 14-ter comma 1);
- i lavori della conferenza devono concludersi non oltre trenta giorni dalla data della prima riunione;
- ciascuna Amministrazione/Ente chiamato in Conferenza, deve essere rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14-ter, commi 3 e 4);
- alle riunioni della conferenza possono essere invitati gli interessati, inclusi i soggetti proponenti il progetto eventualmente dedotto in conferenza (art. 14-ter, comma 6);
- la determinazione motivata di conclusione della conferenza è assunta sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti tramite i loro rappresentanti. Si considera acquisto l'assenso senza condizioni, delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni, oppure che non abbia espresso la propria posizione, oppure abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza (art. 14-ter, comma 7);

DATO ATTO

CHE la convocazione della Conferenza è stata pubblicizzata mediante affissione dell'avviso all'Albo Pretorio comunale, di pubblici manifesti, comunicati stampa e pubblicazione sul sito web del Comune di Ancona e sul portale telematico del SUAP, secondo quanto disposto dalla normativa vigente;

CHE durante il periodo di pubblicazione dell'avviso, conclusosi il 30 dicembre 2024, non sono state presentate osservazioni né opposizioni, come attestato dal Protocollo Generale del Comune di Ancona con nota del 09/01/2025, acquisita al prot. 3427;

CHE alla Conferenza di Servizi sono presenti i seguenti Enti, come da allegato foglio presenze:

- **Provincia di Ancona:** presente in modalità telematica;
- **Regione Marche:** presente in modalità telematica;
- **Autorità VAS;**
- **Servizio Edilizia Privata e Commercio;**

CHE sono assenti i seguenti Enti:

- **Area Pianificazione Urbana e Ambientale Urbanistica Porto e Mobilità, del Comune di Ancona;**
- **Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio delle Marche;**



CHE la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio**, assente alla Conferenza, ha comunque trasmesso il proprio parere: ha espresso il proprio parere favorevole all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi, limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato e alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico, non ritenendo necessaria la VAS, in quanto la tipologia di progetto e le ridotte dimensioni dell'area interessata non risultano comportare impatti significativi negativi nel contesto, rispetto agli obiettivi della tutela paesaggistica di cui al succitato vincolo (Prot. 3260 del 09/01/2025);

CHE il **Servizio Edilizia Privata (U.O. SUE)** ha espresso il parere tecnico-istruttorio, con prot. n. 4449 del 10/01/2025, nel quale si dà atto che l'intervento non è conforme alle norme del Piano Regolatore in relazione al superamento dei limiti di capacità edificatoria dell'area comunque entro i limiti definiti per la zona dalla L.R. 13/1990 e dal D.M.1444/1968;

CONSTATATA

- l'assenza delle Amministrazioni/Enti come sopra riportato;
- la presenza dei rappresentanti delle Amministrazioni/Enti invitati, come da foglio presenze allegato, e la legittimazione alla partecipazione;
- la presenza del Geom. Roberto Pasqualini in qualità di tecnico e procuratore per la ditta Zannini Elisabetta, proponente;

La Conferenza di Servizi **APRE LA SEDUTA ALLE ORE 09,30**;

Il Responsabile del Procedimento introduce l'argomento all'esame, spiegando che l'intervento riguarda una richiesta di variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 per ampliamento della superficie di un accessorio agricolo di apicoltura, presente all'interno dell'Azienda Agricola sita in Fraz. Paterno n. 123/C; l'intervento comporta un ampliamento di superficie di mq. 18, in deroga al limite massimo di mq. 50 previsto dall'art. 75 delle NTA per le zone agricole, di una struttura già esistente sul lato monte;

L'istruttore **Noira Riccardo, in merito alla VAS**, esprime l'orientamento istruttorio riguardo l'esclusione del progetto dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in quanto non ci sono ripercussioni ambientali rilevanti derivanti dal progetto, e non sussistono particolari criticità per l'ampliamento della superficie della struttura;

Pur avendo espresso un orientamento favorevole all'esclusione dalla procedura VAS, ha precisato che tuttavia il Servizio Ambiente/Autorità VAS adotterà un apposito provvedimento al riguardo nei termini previsti;



La **Regione Marche**, interviene in modalità telematica, e si esprime favorevolmente in merito al progetto di ampliamento presentato dalla Azienda Agricola Zannini Elisabetta, confermando la non assoggettabilità a VAS riservandosi, tuttavia, di inviare un parere formale, ai sensi della L.R. 13/1990, ai fini del rilascio del titolo abilitativo;

La **Provincia di Ancona**, interviene in modalità telematica e, presa visione dei riscontri positivi forniti dagli SCA convocati alla conferenza, i quali hanno confermato la fattibilità dell'intervento, si riserva di esprimere il proprio parere di conformità urbanistica, ai sensi della L.R. 34/1992, in esito all'eventuale esclusione dalla procedura VAS. Tale parere verrà rilasciato con decreto del Presidente della Provincia, in tempo utile per lo svolgimento della conferenza di servizi conclusiva;

I lavori della conferenza vengono pertanto sospesi, ai fini dell'adozione dell'atto di esclusione della VAS, e riprenderanno con una successiva riunione conclusiva che verrà convocata dal SUAP del Comune di Ancona, quale amministrazione procedente, per le definitive determinazioni riguardo la compatibilità urbanistica;

Si precisa che il presente verbale non riporta integralmente tutto quanto detto dai componenti durante la conferenza di servizi, ma esclusivamente quanto si ritiene necessario al fine di documentare gli esiti della seduta e le decisioni rilevanti ai fini procedurali.

Copia del presente verbale viene trasmessa a tutti gli enti/soggetti invitati.

Alle ore 10,30 viene dichiarata chiusa la riunione.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Giuliano Giordani

Il Dirigente

Arch. Francesca Sorbatti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa